



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 37

In data 21/06/2016

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA E PER LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno 2016 , il giorno 21 del mese di Giugno alle ore 20:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Presente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Presente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Presente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 17 compreso il Sindaco ed Assenti N. 0

Assiste alla seduta il Segretario dott. Androsani Alessandro, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, inserirlo nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA E PER LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerato che ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. m) del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali 18 agosto 2000 n. 267, al Consiglio comunale compete *la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;*

richiamato l'art. 13, c. 4, del vigente Statuto comunale a mente del quale *Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico - amministrativo dell'organo consiliare;*

visto l'art. 50 del D.Lgs. 18-8-2000, c. 8 e 9, nei quali si dispone testualmente che:

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico ...

ritenuto l'urgenza di provvedere al predetto adempimento per consentire al Sindaco di effettuare tali nomine e designazioni nel rispetto del prescritto termine di quarantacinque giorni dalla data di insediamento di questo Consiglio Comunale;

dato atto che il Consiglio si è insediato in data odierna;

visto, altresì, l'art. 64, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che *Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia*

visto il D.Lgs. 8-4-2013, n. 39;

preso atto che, oltre alle indicazioni relative alle nomine e alle designazioni, occorre stabilire anche precise regole relative alla revoca ed alla decadenza di tali rappresentanti;

udita la relazione del Sindaco-Presidente, che illustra una precisa proposta per la determinazione degli indirizzi in argomento;

viste le disposizioni di legge vigenti in materia;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non necessita dell'acquisizione del parere contabile di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

visto il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, ed in particolare le disposizioni di cui agli articoli 43 e 61 relativi al numero legale prescritto per la validità, rispettivamente, delle sedute e delle deliberazioni;

sentiti, altresì, gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

conclusa la discussione, il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

presenti n.17;
votanti n. 17;

con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare, per quanto espresso nel preambolo del presente provvedimento, gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni, nonché per la revoca e per la decadenza degli stessi come di seguito precisati;

di dare atto che agli indirizzi sottoelencati dovrà attenersi il Sindaco per le nomine e per la designazione di propria competenza;

Nomina e designazione:

- a) è competente il Consiglio Comunale per la nomina dei propri rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni allorché le persone da nominare siano definite dalla legge quali “rappresentanti del Consiglio”, oppure, per espressa disposizione di legge, vadano scelte tra i componenti del Consiglio stesso o siano da nominare con voto limitato per assicurare la rappresentanza delle minoranze o, infine, quando la competenza sia espressamente attribuita al consiglio stesso da una legge emanata successivamente all’entrata in vigore del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;
- b) è riservata al Sindaco la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, Aziende, Istituzioni prevista dalla legge, dagli Statuti o dai regolamenti, in tutti i casi in cui tale nomina non sia riservata al Consiglio comunale, ai sensi della precedente lettera a), ovvero alla Giunta comunale;
- c) Le nomine devono essere effettuate secondo criteri di trasparenza, previo avviso pubblicato all’albo pretorio; detto avviso potrà essere ripetuto per motivate ragioni. Scaduto il termine fissato nell’avviso il Sindaco può procedere alle nomine e designazioni. In assenza di candidature il Sindaco può procedere direttamente alle stesse nomine e designazioni.
- d) le nomine verranno effettuate per la durata prevista dalla legge o, in mancanza, sino al rinnovo dell’Amministrazione comunale;
- e) i rappresentanti devono essere dotati di competenza specifica per grado di istruzione oppure per esperienze di amministrazione o imprenditoriali oppure per particolari capacità organizzative, da certificarsi in apposito curriculum;
- f) i rappresentanti all’atto della nomina devono dichiarare (mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) l’insussistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e Sindaco, per i fini di cui al D.Lgs. 267/2000, n. 235/2012 e n. 39/2013 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- g) per quanto riguarda gli organismi esterni come società, aziende, consorzi, istituzioni, fondazioni o che, comunque, abbiano propria autonoma personalità giuridica, i rappresentanti devono possedere i requisiti previsti dal codice civile o da altre disposizioni di legge per l’incarico da ricoprire e non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità ed inconfiribilità, previste dal D.Lgs. 39/2013, dall’art. 1, comma 734 della L. n. 296/2006, come interpretata dall’art. 3, comma 3bis della L. n. 244/2007 e dalle ulteriori normative specifiche in materia (da dichiararsi mediante atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)¹.
- h) i rappresentanti infine, su richiesta del Sindaco, devono rendere conto dell’attività svolta, depositando una relazione che il Sindaco può mettere a disposizione dei Capigruppo consiliari o dei Consiglieri Comunali;
- i) il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini del Sindaco, fino al terzo grado, non possono essere nominati rappresentanti del Comune, ai sensi dell’ art. 64 c. 4 del T.U. 18 agosto

¹ L. 27/12/2006, n. 296, art. 1, c. 734. Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi

Per l’interpretazione autentica delle disposizioni contenute nel presente comma vedi il [comma 32-bis dell’art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244](#), aggiunto dalla lettera f) del comma 1 dell’art. [71, L. 18 giugno 2009, n. 69](#).

L. 24/12/2007, n. 244 art. 3. 32-bis. Il [comma 734 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), si interpreta nel senso che non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali (Comma aggiunto dalla lettera f) del comma 1 dell’art. [71, L. 18 giugno 2009, n. 69](#))

2000 n. 267;

- j) nello stesso Ente, Azienda o Istituzione non possono essere nominati o designati persone legate tra loro da vincoli di matrimonio o di parentela o di affinità entro il 4° grado;
- k) i rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni non devono trovarsi in conflitto di interesse, anche potenziale, con le mansioni o funzioni inerenti all'incarico conferito, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- l) nella nomina o designazione di rappresentanti dovrà essere assicurata la presenza di persone di entrambi i sessi secondo le indicazioni e gli indirizzi previsti dalla normativa vigente;

Revoca

I rappresentanti vengono revocati dall'incarico quando:

- a) venga meno il necessario rapporto fiduciario per l'inosservanza delle linee di indirizzo politico-amministrative;
- b) si determini una reale disomogeneità fra la composizione politico-amministrativa del Comune e quella degli Organi sopraindicati con riflessi negativi sulla programmazione e sulla gestione di interessi comuni, con rottura della conformità di volontà e di intenti;

Decadenza

I rappresentanti decadono dall'incarico:

- a) se non intervengano a nr. 3 sedute del Consiglio di Amministrazione dell'ente, Azienda o Istituzione, senza giustificato motivo;
- b) per la perdita dell'elettorato attivo dei requisiti per rivestire la carica di consigliere comunale.

con separata votazione

presenti n.17;

votanti n. 17;

con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000.

SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: INDIRIZZI PER LA NOMINA E PER LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
15/06/2016

Il Dirigente del Settore Amministrativo Contabile
Dott.ssa Anna Maria Zoppé

F.TO

Il presente verbale di deliberazione in data 21/06/2016 n. 37 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Codognotto Pasqualino

Il Segretario GENERALE

F.to Androni Dott. Alessandro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 04/07/2016, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 23/06/2016

L'impiegato di Segreteria

Nicola Emmanuelli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 23/06/2016

L'impiegato di Segreteria

Nicola Emmanuelli

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 23/06/2016

L'impiegato di Segreteria

Nicola Emmanuelli

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA EMMANUELLI

CODICE FISCALE: IT:MMNCL79T15F770H

DATA FIRMA: 23/06/2016 11:51:26

IMPRONTA: 30306266616262633632653461303436363530343964386639643834613437333632616633333532